I dilemmi: un gioco da ragazzi!

 Mauro Artibani

10-06-2008

La vita spesa a fare la spesa fa bene o male?

Sì, insomma, la pratica del consumo, esercitata in condizioni di eccesso, può avere controindicazioni?

Le dosi di informazione pubblicitaria ingurgitate quotidianamente fanno bene al discernimento?

Sì, no, boh!

Stuoli di studiosi cercano risposte; gli approssimati approssimano, i più nicchiano.

L'interrogativo lievita, si espande, inquieta, toglie il sonno.

Per gli Opinion makers i dilemmi: pha...un gioco da ragazzi!

Le loro certezze ci ringalluzziscono, ci affrancano dai timori, fanno svanire paure: raggi di sole tra tanta incertezza.

Nel 1989 Kristian Wilson (Nintendo), mentore di ruolo, pose risolutamente fine al dilemma sì/no ai giochi elettronici per i giovani: "*I videogiochi non influenzano i bambini. Voglio dire, se pac-man avesse influenzato alcune generazioni, queste starebbero tutte a saltare in sale buie, masticando pillole magiche e ascoltando musica elettronica ripetitiva.*"

L'anno prossimo ricorre il ventennale della profezia.

Auguri.

Mauro Artibani

professionalconsumer.splinder.com

professioneconsumatore.org